

Zehntes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 19^{ten} December 1853.

Erster Theil.

Symphonie, von Beethoven. (C dur. N^o 1.)

Concertino für die Clarinette, von M. v. Weber, vorgetragen von Hrn. Heintze.

Arie aus Titus, von Mozart, gesungen von Dem. Grabau.

Deh per questo istante solo
Ti ricorda il primo amor,
Che morir mi fa di duolo
Il tuo sdegno, il tuo rigor.

Di pietade indegno, è vero,
Sol spirar io deggio orror.
Pur saresti men severo

Se vedessi questo cor.

Disperato vado a morte;
Mà il morir non mi spaventa,
Il pensiero mi tormenta
Che fui teco un traditor.

(da se) Tanto affanno soffre un core,
Nè si move di dolor.

Adagio für die Clarinette, von Spohr, vorgetragen von Herrn Heintze.

Preghiera, aus Moses von Rossini, mit Harfenbegleitung, welche Dem. Grabau gütigst übernommen hat.

Mosé. Dal tuo stellato soglio,
Signor, ti volgi a noi:
Pietà de' figli tuoi,
Del popol tuo pietà!

Coro. Pietà de' figli tuoi,
Del popol tuo pietà!

Aronne. Se pronti al tuo potere
Sono elementi, e sfere,
Tu amico scampo addita
Al dubbio errante piè!

Coro. Pietoso Dio, ne aita!
Noi non viviam che in te!

Elcia. La destra tua clemente
Spenda sul cor dolente,
E farmaco soave

Gli sia di pace almen!

Coro. Il nostro cor che pava
Deh, tu conforta appien!

Dal tuo stellato soglio,
Signor, ti volgi a noi:
Pietà de' figli tuoi,
Del popol tuo pietà.

Mus II B 38. 17